



Newsletter

Maggio 2021

Io sono Europa!



FESTA DELL'EUROPA
IO SONO EUROPA!
13 MAGGIO
ORE 16.00

A Scuola di OPENCOESIONE

Jacicuduroti, Trinacria Antica, Cacciatori d'Arte, archi MED, I Concret(t)ti, Ispettori Matti, Friends of Research, Les Filles de la Victorie, "I Da Vinci in Mission Peace", The Composters, Lilybeum Guardians, Gli Imboscati, Victoria Team, Istat, ILLIUS IL FAZZELLO.

Saranno presenti, inoltre, i teams che hanno realizzato iniziative coerenti al contest sulla mobilità sostenibile, al programma "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo", i teams dei PCTO sulla comunicazione e tutti i giovani che hanno avviato percorsi di cittadinanza attiva, compreso l'iniziativa "Ci illuminiamo pensando all'Europa".

Il 13 maggio si è svolto l'evento "io sono Europa", un percorso attivo da parte dei giovani delle istituzioni scolastiche che hanno partecipato a vari momenti di cittadinanza attiva.

Seguiti dai referenti Gianmarco Guazzo (ASOC) e Roberto Foderà (ISTAT), hanno esposto i percorsi affrontati, con particolare riguardo ai percorsi "Asoc". Inoltre, sono stati presentati i lavori del contest "io sono Europa" e degli "European School Ambassador". Presenti i "Garibaldi's watchers" che hanno presentato la news letter "Conoscere, comunicare, fare l'Europa".

A coordinare i lavori la Dott.ssa

Marta Ferrantelli, responsabile del Centro Europe Direct Trapani Sicilia.

Gianmarco Guazzo racconta il progetto Asoc, che mira al monitoraggio civico dalla scelta del progetto da monitorare sul territorio all'elaborato finale che racconta del progetto preso in incarico. Roberto Foderà presenta i dati statistici come strumenti utili per ricavare informazioni riguardanti il monitoraggio.

È quindi la volta dei team ASOC, che presentano i loro elaborati finali: gli "Ispettori Matti", che hanno monitorato i fondi strutturali europei destinati alla bonifica e ristrutturazione dell'ex mattatoio di Trapani per la creazione di laboratori per i richiedenti asilo; gli "Imboscati", che hanno monitorato la tutela dell'ambiente e della biodiversità del monte Inici; i "Concretti" che hanno monitorato il cretto di Burri; "Jacicuduroti" che hanno monitorato Aci Greenway; i "Lilybeum Guardians" che hanno monitorato l'intervento di riqualificazione ambientale e di restauro archeologico per la valorizzazione dell' Isola di Mozia;

i **“Friends Of Research”** che hanno monitorato la riqualificazione e la ristrutturazione di un edificio sito in Sciacca; gli **“Archi-Med”** che hanno monitorato la torre biologica Ferdinando Lattori di Catania; i **“Victoria Team”** che hanno monitorato il restauro di un immobile confiscato alla mafia sito in Piazza della Vittoria a Marsala; i **“Trinacria Antica”** che hanno monitorato la fruibilità turistica della Sicilia antica; i **“The Composters”** che hanno monitorato l’ampliamento del compostaggio a Sciacca; i **“Les Filles De La Victoire”** che hanno monitorato il rinnovamento di un’immobile confiscato alla mafia e la riqualificazione dell’area circostante; i **“Cacciatori D’Arte”** che hanno monitorato la basilica di San Miceli di Salemi per aumentarne l’attrazione turistica; e, infine, i **“Viacoltreno 2.0”** che hanno monitorato la tratta ferroviaria Palermo-Trapani via Milo.

È quindi la volta degli elaborati del contest **“Io sono Europa”** sul tema della mobilità sostenibile: ogni team racconta le ragioni che lo hanno portato a scegliere un soggetto rappresentativo degli ideali europei donandogli la bandiera d’Europa.

Il primo team è quello degli **“Imboscati”** che hanno scelto la rete delle associazioni ambientaliste di Castellamare del Golfo; quindi è la volta del team del **Liceo Gullo e Pennisi di Acireale**.

I **“Garibaldi’s Watchers”** hanno



presentato un percorso che li ha visti donare la bandiera d’Europa all’artigiano del vino Antonino Barraco e al legale rappresentante della Sarco s.r.l. I **“Victoria Team”** hanno scelto un’azienda che si occupa della realizzazione di impianti di energia ecosostenibile; i **“Lilybeum Guardians”** il Circolo Velico di Marsala; i **“Concretti”** hanno donato la bandiera al palazzo Pignatelli sede del sindaco di Castelvetro. Si procede quindi con la presentazione delle scuole selezionate per il progetto EPAS, mettendo in evidenza l’importanza degli School Ambassador per diffondere l’idea di un’Europa sempre più vicina ed inclusiva.

Si conclude l’intenso pomeriggio con la presentazione dei video realizzati dagli Ambasciatori del **“Gulli e pennisi”**, del **“Garibaldi”** e del **“Mattarella Dolci”**.

La pace e la difesa in Europa



Nel corso degli ultimi dieci anni “Lezioni d’Europa” ha cercato di contribuire alla conoscenza delle istituzioni e delle politiche europee in modo da favorire la diffusione delle informazioni e l’utilizzo, da parte del cittadino, delle opportunità offerte dall’Unione europea.

In questo periodo di difficoltà e di incertezza legato alla pandemia è ancora più importante sapere come si sta muovendo l’Unione Europea, comprendendo quali sono le risorse messe in campo per affrontare la crisi ai vari livelli (sanitario, economico, sociale e finanziario) e cercare così di essere più consapevoli dell’impatto che può avere un utilizzo appropriato di tali fondi e di tali strumenti.

L’edizione 2021 del ciclo “Lezioni d’Europa” riprende la collaborazione, iniziata lo scorso anno, tra il Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso Formez PA, e il Centro Europe Direct dell’Università di Siena ed il Centro Europe Direct di Trapani.

Il programma prevede una serie di webinar su temi di attualità, soprattutto in relazione agli scenari di attuazione del Recovery Fund (Next Generation EU), quali per esempio:



- le misure da adottare per facilitare la ripresa dell’economia;
- i cambiamenti da mettere in atto per la transizione ecologica, la neutralità climatica e l’economia circolare;
- lo sviluppo delle conoscenze per la transizione digitale, che negli ultimi mesi ha visto un’accelerazione forzata imposta dall’emergenza del Covid-19.

Il percorso si rivolge a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alle tematiche dell’Unione europea indipendentemente dal tipo di formazione culturale o di professione. È possibile partecipare anche alle singole iniziative.

Il settimo evento in programma si concentrerà sul tema della pace e della difesa in Europa. La prima parte dell’evento riguarderà in particolare la politica di sicurezza e di difesa dell’Unione europea, partendo dai seguenti quesiti: come funziona la

Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC) e quali azioni l'Unione europea può intraprendere sulla base di tale politica? In che modo l'Unione europea contribuisce al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, tenuto conto della competenza primaria dell'ONU? Esiste o ci sarà un esercito europeo? A tali domande intende rispondere l'intervento di Luca Paladini, a tal fine fornendo un inquadramento generale della PSDC, del suo funzionamento e della sua attuazione in diversi teatri di crisi.

La seconda parte dell'evento sarà invece dedicata alla disamina del nuovo Strumento europeo per la pace, istituito dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 marzo 2021, a seguito di un accordo politico raggiunto nel dicembre 2020 tra gli Stati membri. Si tratta di uno strumento di carattere finanziario finalizzato a fornire un'assistenza di tipo economico alle azioni militari di difesa e di sostegno alla pace poste in essere da organizzazioni internazionali – anche a livello regionale – oppure da Stati terzi.

Le azioni in questione dovranno perseguire lo scopo di garantire il mantenimento della pace e della



Interventi:

Ore 10:00 – Saluti ed accoglienza
Europe Direct Roma Innovazione

[slides](#)

Ore 10:10 – La politica di sicurezza e di difesa dell'Unione europea
Luca Paladini, docente di Diritto dell'Unione europea – Università per Stranieri di Siena

[slides](#)

Ore 10:50 – Strumento europeo per la Pace
Federico Lenzerini, docente di Diritto e Organizzazione internazionale e Tutela dei diritti umani – Università di Siena

[slides](#)

Ore 11:20-11:30 – Domande e risposte

[CLICCA QUI](#) per andare al video integrale dell'evento

L'Unione europea è zona di libertà per le persone Lgbt+



Il 17 Maggio si celebra la giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia, la bifobia e l'interfobia. Questo evento viene celebrato ormai da parecchi anni per portare alla luce la drammatica situazione delle persone Lgbt+ che ogni giorno subiscono innumerevoli violenze sia verbali che fisiche. Nonostante i progressi conseguiti dalle associazioni, l'uguaglianza per tutti è ancora lontana.

NON CI SONO POSTI SICURI

Per le persone Lgbt+ non ci sono posti sicuri in nessun ambiente, da quello lavorativo a quello scolastico a quello sociale. A Palermo, proprio ieri, (31/05/21) una coppia gay di Torino in vacanza è stata aggredita da una baby gang perché i due ragazzi si tenevano per mano. I due prima sono stati insultati verbalmente e quindi anche picchiati.

Questo, purtroppo, di certo non è un episodio isolato ma un fatto

che mostra a cosa può portare l'omofobia se non viene combattuta.

I responsabili politici si stanno muovendo rapidamente per porre fine a tutto ciò, per questo motivo è stata presentata un'iniziativa strategica per le persone Lgbt.

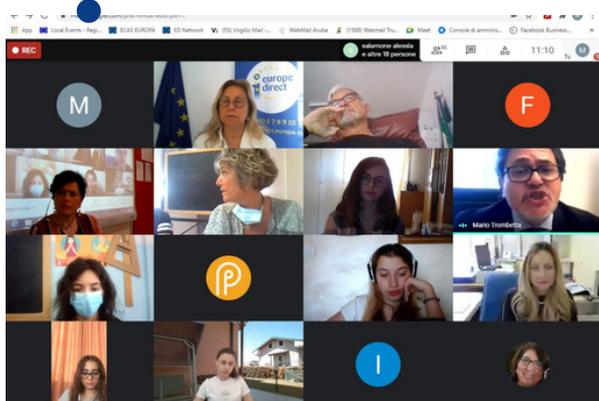
LA PROPRIA IDENTITÀ

La presidente Ursula von der Leyen con la frase "essere se stessi non è un'ideologia" vuol far intendere che ognuno di noi ha una propria identità e non può essere soppressa, questa è la dimostrazione che la Commissione Europea ha rispetto dei diritti delle persone Lgbt e che intende tutelarle in ogni modo. Pertanto dobbiamo per primi essere noi giovani a riflettere su ciò che è meglio fare in modo da apportare dei cambiamenti fondamentali alla società.

INCLUSIONE SOCIALE

In questo periodo di pandemia le manifestazioni Pride sono state rimandate, pertanto si devono trovare dei nuovi modi per dare il dovuto riconoscimento a questa importante organizzazione. Con il nostro impegno dobbiamo far capire che le persone non devono essere giudicate e lavorare per l'affermazione dei diritti e delle libertà delle persone Lgbt+ a livello internazionale

Settimana dell'Amministrazione Aperta 2021



Si è parlato del valore dei dati aperti nella gestione democratica, dei servizi ai cittadini e nella valutazione del monitoraggio civico dei finanziamenti, come strumento di democrazia partecipata.

Ha presentato i lavori Riccardo Biasco. Presenti anche per gli enti locali, il Dott. Mario Trombetta, segretario comunale del Comune di Acireale, che ha trattato il tema della trasparenza dell'azione pubblica ed il vice sindaco del comune di Acireale, Carmelo Maria Grasso per i progetti sulla mobilità sostenibile.

Si è parlato inoltre della "Conferenza sul futuro dell'Europa", quale esercizio di democrazia partecipativa su piattaforma on-line, con Marta Ferrantelli, Responsabile Edic Trapani Sicilia e dal punto di vista delle Organizzazioni della Società Civile, Fiorella Guadagni, Docente di biologia e metodologia dell'analisi nutrizionale dell'Università Telematica San Raffaele di Roma che ha trat-

tato il tema degli open data e della ricerca scientifica.

Inoltre, sono state presentate le esperienze del monitoraggio civico per Asoc 20-21 da Marinella V.Sciuto, Felicia Cutolo del Liceo Archimede di Acireale.



OPEN GOV WEEK
21 maggio 10:40 - 11:40
meet.google.com/phk-hmuk-ebd

ITALIA OPEN GOV
open.gov.it/saa | #SAA2021

I DATI APERTI ED IL RUOLO DEI CITTADINI:
ESERCIZIO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA
A SERVIZIO DELLA SOCIETÀ CIVILE

PRESENTAZIONE DEI LAVORI
RICCARDO BIASCO
Dirigente Scolastico Liceo Archimede di Acireale

MODERA
MARTA FERRANTELLI
Resp. Europe Direct Trapani Sicilia

INTERVENTI
FIGORELLA GUADAGNI
Docente di biologia e metodologia dell'analisi nutrizionale dell'università Telematica San Raffaele di Roma

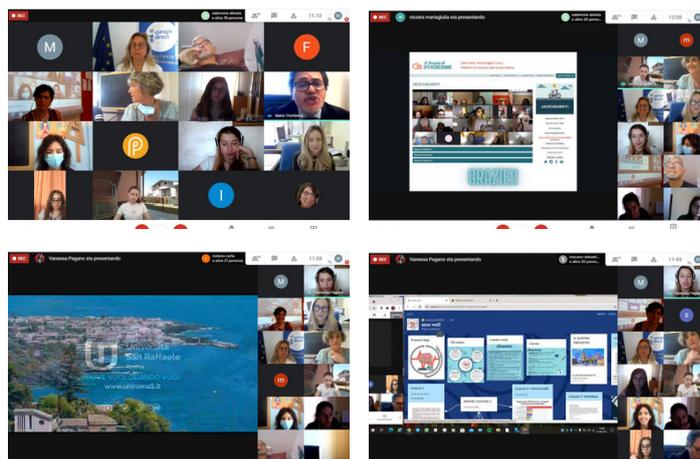
CARMELO MARIA GRASSO
Vice sindaco del Comune di Acireale

MARIO TROMBETTA
Segretario Comunale di Acireale

MARIELLA SCIUTO e FELICIA CUTOLO
Docenti di riferimento del monitoraggio civico ASOC 20-21 Liceo Archimede di Acireale

SETTIMANA AMMINISTRAZIONE APERTA 2021
open.gov.it/partecipa-saa2021

Conferenza sul Futuro dell'Europa



Conferenza sul futuro dell'Europa: sessione plenaria inaugurale ed evento dei cittadini a giugno

Il comitato esecutivo ha approvato il calendario delle riunioni plenarie e dei panel europei di cittadini con una serie di eventi che inizieranno il mese prossimo. Il 19 giugno si terrà a Strasburgo la sessione plenaria inaugurale della Conferenza, che si svolgerà nel pieno rispetto delle norme sanitarie, da remoto e in presenza, e comprenderà presentazioni dei panel europei di cittadini e della piattaforma digitale multilingue. Il 17 giugno, si terrà a Lisbona un evento dei cittadini europei, che sarà trasmesso online in diretta streaming.

Vi parteciperanno 27 rappresentanti dei panel nazionali di cittadini o di eventi nazionali (uno per Stato membro) oltre al presidente del Forum europeo della gioventù e alcuni cittadini già selezionati per i panel di cittadini a livello europeo. L'evento offrirà ai partecipanti l'opportunità di discutere le loro aspettative riguardo alla Conferenza con i tre copresidenti.

I partecipanti saranno presenti anche alla sessione plenaria inaugurale di Strasburgo.



Il comitato esecutivo ha inoltre preso atto delle modalità pratiche definitive per i quattro panel europei di cittadini in programma, compresi i temi assegnati a ciascuno di essi:

- valori, diritti, Stato di diritto, democrazia, sicurezza;
- cambiamenti climatici, ambiente salute;
- un'economia più forte, giustizia sociale, occupazione/istruzione, gioventù, cultura, sport/trasformazione digitale;
- l'UE nel mondo/migrazione.

L'europarlamentare **Guy Verhofstadt**, che copresiede il comitato esecutivo per il Parlamento, ha dichiarato: *"Dobbiamo fare in modo che questo processo sia assolutamente corretto.*

La legittimità della conferenza dipende in gran parte da ciò. Stiamo lavorando per rafforzare la piattaforma, organizzare i panel e far sì che la plenaria si basi sui risultati che scaturiranno dalla piattaforma e dai panel.

segue da pagina 7

Prendo atto del grande interesse manifestato per la Conferenza anche da parte dei parlamenti nazionali, dei partner della società civile e dei cittadini. Ora il nostro compito è convogliare tutto questo entusiasmo ed energia nella Conferenza".

Ana Paula Zacarias, sottosegretaria di Stato per gli Affari europei, ha dichiarato: *"Siamo lieti di organizzare un primo evento dei cittadini il prossimo mese a Lisbona, prima della prima sessione plenaria della Conferenza. I cittadini saranno sempre al centro di questa grande iniziativa europea e vogliamo dare loro l'opportunità di impegnarsi e partecipare realmente. Il nostro futuro comune è nelle loro mani".*

Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione europea per la Democrazia e la demografia, ha dichiarato: *"Al centro della Conferenza sul futuro dell'Europa ci sono i nostri cittadini. In quanto elemento determinante di questo processo unico, i loro contributi, idee, speranze e sogni saranno essenziali per plasmare la visione della nostra unione. La conferenza offre ai cittadini uno spazio, di cui vi è estremo bisogno, per deliberare su un piano di parità tra loro e con i rappresentanti eletti".*

FOCUS

La sessione plenaria della Conferenza

Sarà composta da 108 rappresentanti del Parlamento europeo, 54 rappresentanti del Consiglio (due per Stato membro) e 3 rappresentanti della Commissione europea oltre che da 108 rappresentanti di tutti i parlamenti nazionali, tutti su un piano di parità, e da 108 cittadini.

Vi saranno quattro panel di cittadini europei, ciascuno dei quali sarà composto da 200 cittadini in modo da assicurare la presenza di almeno una cittadina e un cittadino per Stato membro.

I cittadini saranno scelti in modo casuale per garantire che siano rappresentativi della diversità dell'UE in termini di origine geografica, genere, età, contesto socioeconomico e livello di istruzione.

I giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni costituiranno un terzo di ciascun gruppo. I contributi di tutti gli eventi legati alla Conferenza saranno raccolti, analizzati e pubblicati in un unico luogo: la piattaforma digitale multilingue.



L'ITET "G. Garibaldi" di Marsala nominato Istituto EPAS Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo



Si è svolta lo scorso 24 maggio, la cerimonia ufficiale di conferimento del titolo di Scuola EPAS – European Parliament Ambassador School – all’ITET “Garibaldi” di Marsala, ex Commerciale. (Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo, è il programma che coinvolge le scuole UE, che culminerà nella cerimonia di consegna e apposizione della targa di Scuola Ambasciatrice. Il programma, lanciato con un progetto pilota nel 2015 dal Segretario Generale del Parlamento UE, Klaus Welle e la DG Comunicazione del Parlamento Europeo, ha come scopo quello di avvicinare gli studenti all’Europa e al Parlamento europeo in particolare, farne conoscere il funzionamento, favorire le interazioni tra studenti e deputati europei nonché dare informazioni utili ai giovani sulle opportunità di formazione tirocinio e lavoro offerte dall’Europa per i giovani. Attraverso la rete di scuole ambasciatrici sono anche favorite le relazioni con le scuole di altri paesi europei.)



L'incontro ufficiale EPAS si è svolto da remoto alla presenza dell'Eurodeputato Ignazio Corrao e della Responsabile dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Chiara Landolfo. Era presente Marta Ferrantelli, responsabile Europe Direct Trapani - DG COMM Commissione UE e HUB Sicilia. Nei locali dell'ITET "G.Garibaldi", si è svolta, poi, la cerimonia dell'apposizione ufficiale della targa EPAS alla presenza del vice sindaco di Marsala Paolo Ruggieri e della stessa Ferrantelli. Insieme a loro gli studenti coinvolti, a cui sono stati consegnati gli attestati di ambasciatori junior del Parlamento europeo. La cerimonia è stata preceduta, per il Programma Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo #EPAS, dal discorso del Presidente David Sassoli, che si è rivolto agli insegnanti e agli studenti che stanno partecipando a questa iniziativa.

Durante l'incontro sono state condivise le attività svolte dagli studenti dei Garibaldi's Watchers con la

guida della tutor prof.ssa Antonella Milazzo.

Particolarmente apprezzato il lavoro di disseminazione delle politiche europee attraverso la visione delle newsletters mensili pubblicate dagli studenti, nonché l'attività che fa da cerniera tra i lavori del Parlamento e della Commissione Europea e il territorio. *"Grande orgoglio e grande soddisfazione per il lavoro svolto dai nostri ragazzi che hanno dimostrato una straordinaria professionalità e resilienza - afferma il dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Loana Giacalone - Un grazie all'Amministrazione comunale per il sostegno attraverso la presenza del Vicesindaco Paolo Ruggieri, all'Eurodeputato al Parlamento europeo, Ignazio Corrao, sempre attento e disponibile, e alla Responsabile dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Chiara Landolfo.*

"La narrativa dei ragazzi è stata molto efficace - afferma Marta Ferrantelli - è presente alla cerimonia. La comunicazione europea sul territorio è stata puntuale ed attenta e ha saputo parlare con competenza di temi complessi, Green deal, economia circolare, ambiente, PAC, il che dimostra ancora quanto i ragazzi possano essere reali agenti moltiplicatori delle politiche europee di coesione. La giornata di oggi poi è stata particolarmente importante perché ha armonizzato le attività sul territorio del Parlamento e della Commissione europea".

IO LO CHIEDO



“Parlarne per conoscere, parlarne per crescere nella cultura del consenso, perché quando si è consapevoli, si agisce meglio!”

Abbiamo parlato, oggi, della cultura del consenso; storie raccontate per creare meccanismi di cambiamento culturale.

La strategia per la parità di genere 2020/2025: verso una unione dell'uguaglianza, è stata presentata dalla Commissione Europea affinché in Europa si accelerino i percorsi legislativi e si incentivino progressi verso la parità tra uomini e donne.

L'azione culturale promossa oggi ha consentito ad un parterre prestigioso di sostenere e contribuire alla cultura del consenso, affinché della prevenzione sulla violenza di genere si faccia uno strumento di crescita culturale della società civile.

“L'Ue deve inviare un segnale forte, che la violenza contro le donne e le ragazze è inaccettabile.

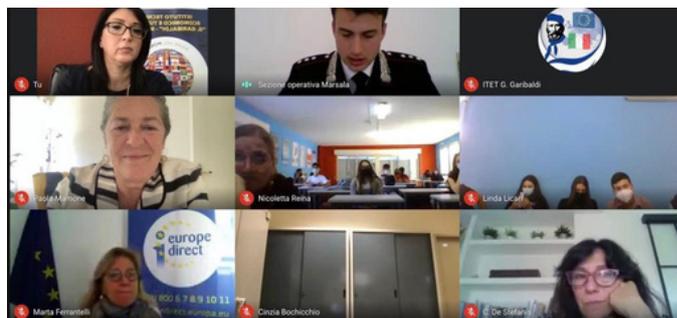
La violenza domestica non è una questione privata.

La Convenzione di Istanbul

è la pietra miliare della protezione di donne e ragazze, in tutto il mondo.

Una base importante su cui dobbiamo costruire ulteriormente” dice la presidente Ursula Von der Leyen.

Nel riconoscere la forza dell'Europa sul punto, riconosciamo la debolezza culturale, perciò, vi invitiamo domani a partecipare all'incontro affinché la cultura del consenso diventi linguaggio comune!



EUROPE DIRECT TRAPANI SICILIA



Europe Direct Trapani Sicilia rappresenta uno dei 45 Centri, distribuiti su tutto il territorio italiano, per avvicinare l'Europa ai cittadini ed alla loro realtà quotidiana. I centri **Europe Direct** rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti, eventi ed attività "dedicate" all'Unione Europea. La rete è gestita dalla Commissione Europea.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti per i cittadini.

NB: non possiamo offrire consulenza legale o interpretare la legislazione dell'UE.

Avviato nel 2013 **Europe Direct Trapani Sicilia** è ospitato presso il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ed a seguito dell'emergenza covid-19 è possibile ottenere informazioni da remoto, poiché è stato avviato lo sportello informativo on-line.

Europe Direct Trapani Sicilia collabora con numerosi enti e organizzazioni a livello regionale e la sua rete di partner locali è capillarmente diffusa sull'intera isola con particolare riguardo alle Province di Trapani (Codice NUTS ITG11), Agrigento (Codice NUTS ITG14) e l'area territorialmente vicina ricadenti in provincia di Palermo (Codice NUTS ITG12) ed i Comuni ricadenti nella parte settentrionale della città metropolitana di Catania (Codice NUTS ITG17).

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal Centro Europe Direct Trapani Sicilia visita il sito web www.europadirecttrapani.eu e seguici su Facebook, Twitter ed Instagram.



"Conoscere l'Unione Europea"

Rubrica settimanale a cura della Redazione dell'Emittente Televisiva Videosicilia in collaborazione con il centro Europe Direct Trapani Sicilia, volta a conoscere meglio il funzionamento dell'Unione Europea.

<https://www.videosicilia.com/focus-europa/>



EUROPE DIRECT
Trapani Sicilia

CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani
Lungomare Dante Alighieri
91016 - Casa Santa Erice (TP) Italia
tel. (+39) 0923.25104 - fax. (+39) 0923.568300



Antenna Europe Direct Trapani
via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. e fax (+39) 0924.503797

